

## Scheda di Dati di Sicurezza

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione Filo per saldare

Codice 06200-06202

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Lega preziosa per lavorazioni per saldature e brasature

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Centro Style S.p.A., Via Gian Domenico Martinengo 7, Vedano Olona, VA 21040  
Tel. +39.0332.270.270, Fax +39.0332.270.222, e-mail: infocli@centrostyle.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni Ospedale Niguarda 02 66101029

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli.

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela.

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

##### 2.1.1. Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1271/2008

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Aquatic Acute 1	H400
Aquatic Chronic 1	H410

#### 2.2. Elementi dell'etichetta.

Etichettatura conforme al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Avvertenze: Attenzione

**H410** Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**P273** Non disperdere nell'ambiente.  
**P391** Raccogliere il materiale fuoriuscito.

### 2.3. Altri pericoli.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti.

### 3.2. Miscela.

Contiene:

Identificazione.	Conc. %.	Classificazione 1272/2008 (CLP).
<b>ZINCO</b> CAS. 7440-66-6 CE. 231-175-3 INDEX. 030-001-01-9	14 – 22	Aquatic Acute 1 H400 M=10, Aquatic Chronic 1 H410 M=10
<b>ARGENTO</b> CAS. 7440-22-4 CE. 231-131-3 INDEX. -	55 – 60	Non classificato
<b>RAME</b> CAS. 7440-50-8 CE. 231-159-6 INDEX. -	21 – 23	Non classificato
<b>STAGNO</b> CAS. 7440-31-5 CE. 231-141-8 INDEX. -	2 – 5	Non classificato

Nota: Valore superiore del range escluso.

Il testo completo delle frasi di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Non sono noti episodi di danno al personale addetto all'uso del prodotto. Tuttavia, in caso di necessità, si adottino le seguenti misure generali:

Inalazione:

Il materiale in forma massiva non comporta pericolo di inalazione. Tuttavia, in caso di sintomi dopo l'inalazione di eventuale particolato aereo spostare l'individuo all'aria aperta contattare un medico.

Ingestione:

Il prodotto si presenta in una forma tale non da poter essere facilmente ingerito, tuttavia in caso di ingestione accidentale di frammenti del materiale, in funzione del possibile danno meccanico, consultare un medico.

**Contatto con la pelle:**

Il prodotto non è classificato pericoloso per contatto dermico. Tuttavia si consiglia in caso di sfregamento meccanico, di lavare la parte esposta al contatto con acqua e sapone.

**Contatto con gli occhi:**

Il prodotto non è classificato pericoloso per contatto oculare. Tuttavia in caso di formazione di polveri, lavare accuratamente l'occhio con acqua corrente. In caso di arrossamento persistente consultare un medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati.**

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibili al prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 5. Misure antincendio.****5.1. Mezzi di estinzione.**

Il prodotto non è classificato infiammabile, né come combustibile ai sensi delle direttive 67/548/CEE e del regolamento CE n. 1272/2008.

**MEZZI DI SPEGNIMENTO:**

In caso di incendio usare mezzi adatti in relazione all'ambiente circostante.

**MEZZI NON IDONEI:**

Valutare in relazione all'ambiente circostante.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela.****PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO**

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.****INFORMAZIONI GENERALI**

In caso di necessità raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

**EQUIPAGGIAMENTO**

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale.****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.**Per chi non interviene direttamente

Abbandonare il sito dell'incidente se non si è in possesso di adeguati dispositivi di protezione respiratoria e oculare (vedi sezione 8).

Per chi interviene direttamente

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Circondare la zona dell'incidente Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Evitare di respirare vapori/nebbie/gas.

**6.2. Precauzioni ambientali.**

Recuperare il prodotto fuoriuscito con mezzi meccanici. Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.**

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni.**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento.****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Lavare le mani dopo l'uso.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Stoccare il prodotto in ambiente ben ventilato nel caso presenti polverosità. Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti.

**7.3. Usi finali particolari.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.****8.1. Parametri di controllo.**

## Riferimenti Normativi:

Italia Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81.  
 OEL EU Direttiva 2009/1617/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE.  
 TLV-ACGIH ACGIH 2013

**Zinco e composti inorganici dello zinco (frazione inalabile):****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
MAK-GER		2		4	

**Argento metallico****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Effetti critici
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
OEL - ITA		0,1				
TLV-ACGIH		0,1				Argr

**Rame fumi****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Effetti critici
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		0,2				Irrt, gstr, ffmt

**Stagno metallico****Valore limite di soglia.**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Effetti critici
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		2				Pnmc (stnn)

## Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

**Note:**

Pnmc = pneumoconiosi (stannosi)

Irrt = irritante

Gstr = gastrointestinale

Ffmt = febbre da fumi metallici

Argr = argiria

Informazioni non disponibili.

**8.2. Controlli dell'esposizione.**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

**PROTEZIONE DELLE MANI**

Non necessario. In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di proteggere le mani con guanti da lavoro resistenti alla penetrazione (rif. norma EN 374).

**PROTEZIONE DELLA PELLE**

Non necessario. In caso sia previsto un contatto prolungato con il prodotto, si consiglia di indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

**PROTEZIONE DEGLI OCCHI**

Non necessario.

In caso di formazione di Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

**PROTEZIONE RESPIRATORIA**

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico. In caso di lavorazioni a caldo (es. saldatura) del materiale si suggerisce di equipaggiarsi con filtri adatti (gas/vapori inorganici e/o polveri) la cui categoria dovrà essere scelta sulla base dell'esito della valutazione del rischio chimico

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche.****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali.**

Stato Fisico	Solido
Colore	Giallo
Odore	Inodore.
Soglia olfattiva.	Non disponibile.
pH.	Non disponibile.
Punto di fusione o di congelamento.	630 – 660°C (ATF550S) 620 – 655°C (ATF560S) 680 – 710°C (ATF600S)
Punto di ebollizione iniziale.	Non applicabile.
Intervallo di ebollizione.	Non disponibile.
Punto di infiammabilità.	Non applicabile in quanto materia allo stato solido.
Tasso di evaporazione	Non disponibile.
Infiammabilità di solidi e gas	Non disponibile.
Limite inferiore infiammabilità.	Non applicabile vedi R.7.1.9 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance
Limite superiore infiammabilità.	Non applicabile vedi R.7.1.9 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance
Limite inferiore esplosività.	Non applicabile vedi Tabella R.7.1-28 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance
Limite superiore esplosività.	Non applicabile vedi Tabella R.7.1-28 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance
Tensione di vapore.	Non applicabile vedi R.7.1.5 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance Version 2.4 – February 2014.
Densità di vapore	Non disponibile.
Densità relativa.	9,400 Kg/l (ATF550S / ATF560S) 9,600 Kg/l (ATF600S)
Solubilità	Non disponibile.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile.
Temperatura di autoaccensione.	Non disponibile.
Temperatura di decomposizione.	Non disponibile.
Viscosità	Non applicabile vedi R.7.1.18Chapter R.7a: Endpoint specific guidance Version 2.4 – February 2014
Proprietà esplosive	Non applicabile vedi Tabella R.7.1-28 Chapter R.7a: Endpoint specific guidance
Proprietà ossidanti	Non sono presenti gruppi con proprietà ossidanti

**9.2. Altre informazioni.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività.****10.1. Reattività.**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**10.2. Stabilità chimica.**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose.**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

Informazioni sulla miscela non disponibili.

Informazioni sulle sostanze contenute:

**10.4. Condizioni da evitare.**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alla usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

**10.5. Materiali incompatibili.**

Informazioni sulla miscela non disponibili.

Informazioni sulle sostanze contenute:

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.**

Informazioni non disponibili.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche.**

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.**

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

**a) Tossicità acuta;**

Il prodotto non è classificato come tossico acuto sulla base delle metodiche di calcolo messe a disposizione dal Regolamento CLP

Zinco - LD50 > 2000 mg/kg bw

Zinco - LC50 > 5.41 mg /m3

**b) Corrosione/irritazione cutanea;**

Non irritante per la pelle.

- c) Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;**  
Non irritante per gli occhi.
- d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea;**  
Dati non disponibili
- e) Mutagenicità delle cellule germinali;**  
Dati non disponibili
- f) Cancerogenicità;**  
Il prodotto non è classificato come cancerogeno per l'uomo per via inalatoria.
- g) Tossicità per la riproduzione;**  
Il prodotto non è classificato come tossico per la riproduzione per l'uomo.
- h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione singola;**  
Dati non disponibili
- i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) – esposizione ripetuta;**  
Dati non disponibili
- j) Pericolo in caso di aspirazione;**  
Dati non disponibili

## SEZIONE 12. Informazioni ecologiche.

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta un'alta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

### 12.1. Tossicità.

Informazioni sulla miscela non disponibili.

Informazioni sulle sostanze contenute:

ZINCO

LC50 – Pesci - 7,1 mg/l/96h *Nothobranchius guentheri*

EC50 – Crostacei - 2,8 mg/l/48h *Daphnia magna*

EC50 - Alghe / Piante Acquatiche - 0,015 mg/l/72h *Pseudokirchneriella subcapitata*

### 12.2. Persistenza e degradabilità.

Informazioni non disponibili.

### 12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

### 12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

### 12.6. Altri effetti avversi.

Informazioni non disponibili.

## SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento.

### 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

#### IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

### SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto.

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

#### 14.1 Numero ONU

ADR/ADN/RID: 3077  
IMDG: 3077  
IATA: 3077

#### 14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR/ADN/RID: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (ZINCO)  
IMDG: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC)  
IATA: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (ZINC)

#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/ADN/RID: 9  
IMDG: 9  
IATA: 9

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/ADN/RID: III  
IMDG: III  
IATA: III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/ADN/RID: SI  
IMDG: SI  
Marine Pollutant: SI  
IATA: SI

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/ADN/RID  
Codice M7  
classificazione:  
Categoria di trasporto: 3  
N. Kemler: 90  
Etichette: 9 + pericolo ambientale  
Disposizioni speciali: 274 - 335 - 601  
Quantità limitata: 5 kg  
Quantità esente: E1  
Codice gallerie: E



IMDG  
Etichette: 9 + pericolo ambientale  
Disposizioni speciali: 274 - 335 - 966 - 967  
Quantità limitata: 5 kg  
Quantità esente: E1





Conforme al regolamento (CE) n. 830/2015

EmS: F-A, S-F

IATA  
Etichette: 9 (Miscellaneous) +  
pericolo ambientale

Quantità esente:	E1					
Istruzioni imballo:	Cargo:	956	Passeggeri:	956	Quantità limitata:	Y956
Quantità massima:		400 Kg		400 Kg		30 kg G
Istruzioni particolari:		A97 - A158 - A179				

**14.7. Trasporto di rifiuti secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Se si intende effettuare il trasporto alla rinfusa attenersi all'allegato II MARPOL e al codice IBC ove applicabili

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione.****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso. 9iRestrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna.Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna.Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012: Nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna.Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna.Controlli Sanitari: I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute non devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la salute del lavoratore sia stato valutato non irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.**15.2. Valutazione della sicurezza chimica.**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni.**

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

<b>Aquatic Acute 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
<b>Aquatic Chronic 1</b>	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
<b>H400</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici.
<b>H410</b>	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**LEGENDA:**

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto

**Lega Brasante ATF550S - ATF560S - ATF600S**

- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH.

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. Regolamento (CE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
8. The Merck Index. Ed. 10
9. Handling Chemical Safety
10. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
11. INRS - Fiche Toxicologique
12. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
13. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989
14. Sito Web Agenzia ECHA

**Nota per l'utente:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utente deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utente osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Prima versione del documento.**